



POLITECNICO DI MILANO  
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA E SOCIETÀ  
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA  
A.A. 2009-2010

## **LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2**

**Professor Gianpietro Manazza – *Composizione architettonica e urbana***  
**Professor Daniele Villa – *Rilievo urbano e ambientale***

### **Collaboratori:**

**Arch. Paolo Righetti, Arch. Gianmarco Montagna**  
**Arch. Matteo Romanato, Arch. Chiara Novello, Arch. Anna Innocenti**  
**Arch. Eugenia Recalcati**

### ***Introduzione generale e obiettivi formativi***

L'attività di Laboratorio si fonda sulle acquisizioni disciplinari maturate al completamento del primo anno.

Vengono approfonditi i principi e i metodi della composizione architettonica in funzione della definizione dei caratteri formali, tipologico-distributivi e realizzativi degli organismi architettonici.

I temi applicativi proposti introducono al nesso tra le differenti scale del progetto, in particolare alla definizione della relazione tra oggetto architettonico e contesto insediativo, e all'approfondimento degli elementi dell'architettura dello spazio pubblico. Le esercitazioni progettuali affrontano tematiche di adeguata complessità e mirano all'acquisizione e al controllo degli strumenti di descrizione, interpretazione e rappresentazione dello spazio e degli strumenti di elaborazione del progetto.

Il programma del Laboratorio verte sul progetto di un organismo architettonico la cui composizione preveda l'articolazione della logica aggregativa di spazi tipologicamente caratterizzati, definito nella sua qualità formale e spaziale in rapporto al luogo, nei suoi caratteri tipologico - distributivi e d'uso, nel nesso tra spazio privato e spazio collettivo, nel linguaggio architettonico, attraverso un approfondimento dei contenuti espressivo-comunicativi dell'architettura, negli aspetti realizzativi.

L'integrazione di Rilievo urbano e ambientale è orientata allo sviluppo delle tematiche della rappresentazione alla scala della città e del territorio e delle tecniche di rappresentazione dello spazio, sia manuali che digitali in quanto strumenti indispensabili per il continuo processo di revisione degli esiti di ogni fase progettuale, alle differenti scale, nelle fasi di studio, di redazione degli elaborati finali e nella realizzazione di modelli.

Gli esercizi di reading urbano e di interpretazione di fenomeni e manufatti hanno l'obiettivo di generare una forte consapevolezza delle potenzialità insite in ogni sito e in ogni programma, focalizzando l'attenzione sul rapporto tra la formulazione di un programma funzionale e la sperimentazione sugli aspetti morfologici e compositivi del progetto architettonico.

L'attività di Laboratorio prevede la definizione dei contenuti del progetto alle diverse scale di rappresentazione, dalle più generali al dettaglio, e la definizione formale dell'architettura in relazione a materiali, tecniche, opzioni figurative adottate.

L'attività di Laboratorio si articola in lezioni ex-cathedra, esercitazioni in aula e in eventuali attività integrative proposte dai Docenti.

### ***Temi specifici del laboratorio***

Il laboratorio ha come obiettivo la trasmissione degli strumenti di controllo della progettazione a scala architettonica ed urbana.

I valori residui espressi dal contesto ambientale sono una risorsa, da recuperare o da trasformare attraverso un progetto d'architettura aperto e sensibile alle aggettivazioni della forma e dello spazio.

La **prima esercitazione** introduce temi compositivi legati alla spazialità, alla manipolazione della struttura e del linguaggio, al rapporto con lo spazio aperto;

Nel denso tessuto residenziale ( isolati a blocco chiuso ) di Via Valvassori Peroni in zona Lambrate, il progetto di alcuni padiglioni introduce tematiche in antitesi alla specifiche morfologiche e legate al progetto nello spazio aperto: funzioni, natura del suolo, trasparenze, materiali, verde piantumato etc.

Questi temi riorganizzati e misurati alla scala piu' ampia della città confluiranno nelle elaborazioni della **seconda esercitazione**, la ricucitura di una lacuna di transizione tra il Parco Autari ed il Parco ex Sieroterapico in zona navigli.

Come "lacuna " intendiamo un sistema interrotto di residui valori ambientali che non hanno pienamente recepito sotto forma di definizioni spaziali e funzionali, le vocazioni e le potenzialità' che sono chiamati ad esprimere in ambito urbano. In questi luoghi, fragili consistenze alludono al passato cristallizzato e si propongono come silente forma fisica, di fronte ai processi ed al divenire della città contemporanea.

Nel territorio di progetto esteso in orizzontale prevalgono aspetti quasi paesaggistici : emergenze verticali tra fondali di vegetazione compatta, profondità visiva, modulazione del suolo, verde diffuso colori, il naviglio, i percorsi ciclabili.

L'atteggiamento sperimentale si propone quindi di indagarne, caratteri, emozioni e misure come elementi operanti all'interno del processo progettuale che ha come obiettivo l'introduzione di tematiche proprie dell'architettura urbana ( allineamenti, ricuciture , stanze, blocchi funzionali, gerarchie etc.). Verrà proposto un programma con attività in grado di trarre alimento dalla speciale collocazione urbana: la viabilità ciclopedonale diventa pretesto per creare multiformi presidi d'uso del suolo e dello spazio in una dimensione figurativa e costruttiva legata alle ricerche architettoniche della contemporaneità.

### **Bibliografia di riferimento**

G. Massari, C. Pellegatta, E. Bonaria, "Rilievo Urbano e Ambientale", CLUP, Milano 2006

K. Lynch, "L'immagine della città", Marsilio, Padova 1964.

R. Venturi, *Complessità e contraddizione nell'architettura*, Dedalo, Bari, 1980

Colin Rowe, *La matematica della villa ideale*, Zanichelli, Bologna, 1990

A. Nove "Milano non è Milano", Editori Laterza, Milano, 2008

### **Valutazioni**

La valutazione del lavoro degli studenti risulterà dalle previste esercitazioni in aula, suddivise in due progetti e nelle rispettive analisi e rilievi urbani ed ambientali.

Allo studente è richiesto l'utilizzo di uno sketch-book quale strumento di elaborazione scritto-grafica delle analisi e dell'evoluzione del processo compositivo, ed in cui saranno comprese le riflessioni diagrammatiche sui modelli di riferimento.

Lo sketch-book sarà oggetto di valutazione al pari di tutti gli altri elaborati.

L'insegnamento ha carattere di Laboratorio ed è prevista la frequenza obbligatoria con appello giornaliero.

La valutazione generale sarà positiva se:

**a.** lo studente avrà svolto tutte esercitazioni previste, in aula e fuori sede, dal programma dettagliato, con esito positivo; le esercitazioni verranno valutate singolarmente e la media complessiva, espressa in trentesimi, dovrà risultare sufficiente.

**b.** le discussioni e gli esercizi, in sede di verifica, dimostreranno che egli possiede una sufficiente capacità di impostare, rappresentare e risolvere i problemi inerenti gli argomenti svolti;

**c.** lo studente saprà dimostrare di avere seguito le lezioni, di avere una sufficiente conoscenza della bibliografia, e di avere elaborato i contenuti del corso in un apposito "quaderno degli appunti" che verrà sottoposto a verifiche periodiche.

Degli elaborati e dello sketch-book verranno valutate, con particolare attenzione: la completezza, la correttezza, la precisione, la grafia e l'impaginazione delle tavole, la capacità nell'uso di codici grafici differenziati, oltre al loro contenuto disciplinare

Materiale didattico on-line:

<http://www.quidtum.co.uk/didattica/ACADEMICS.htm>


## CALENDARIO DEL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2009 - 2010

1	<b>OTTOBRE</b>	Lun	5	<b>CONSEGNA PRIMA ESERCITAZIONE / REV. COLLETTIVA</b>	
2		Merc	7		
3		Lun	12		
4		Merc	14		
5		Lun	19		
6		Merc	21		
7		<b>Lun</b>	<b>26</b>		
8		Merc	28		
9	<b>NOVEMBRE</b>	Lun	2	<b>CONSEGNA RILIEVO URBANO / REV. COLLETTIVA</b>	
10		Merc	4		
11		Lun	9		
12		Merc	11		
13		Lun	16		
14		Merc	18		
15		Lun	23		
16		Merc	25		
17	<b>Lun</b>	<b>30</b>	<b>CONSEGNA STATO AVANZAMENTO PROGETTO / REV. COLLETTIVA</b>		
18	<b>DICEMBRE</b>	Merc		2	
19		Merc		9	
20		Lun		14	
21		Merc		16	
22		<b>Lun</b>		<b>21</b>	
23		Merc		23	
24		<b>GENNAIO</b>		<b>Lun</b>	<b>11</b>
25			Merc	13	
26	Lun		18		
27	Merc		20		
28	Lun		25		
29	<b>Merc</b>		<b>27</b>	<b>VERIFICA GENERALE CONCLUSIVA</b>	

### Note:

Durante il mese di febbraio verranno effettuate revisioni ai lavori con scadenza almeno settimanale

L'esame verrà collocato in data disponibile nei primi giorni del mese di marzo

		<b>POLITECNICO DI MILANO</b> <b>PRIMA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA E SOCIETÀ</b> <b>CORSO DI LAUREA IN</b> <b>SCIENZE DELL'ARCHITETTURA A.A. 2009-2010</b>	
		<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE 2</b> <b>Prof. Gianpietro Manazza</b> <b>Prof. Daniele Villa</b>	
<b>SCHEDA PERSONALE STUDENTE</b>			
Nome e cognome:			
Matricola:			
In gruppo con:			
<b>CONSEGNE PROGRAMMATE</b>			
Data	Tema	Valutazione	Voto
	Prima esercitazione		
	Rilievo urbano e ambientale area seconda esercitazione		
	Stato di avanzamento seconda esercitazione		
	Revisione generale+ SK-BOOK + MODELLI rif.		
	Verifica generale conclusiva		
		<b>MEDIA</b>	
	Note di ammissione all'esame:		
Data	GIUDIZIO ESAME FINALE		<b>Voto</b>
* la scheda è PERSONALE, da conservarsi A CURA DELLO STUDENTE			